Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

ADBPO
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Regione Emilia-Romagna

Contratto di Fiume

Valle dell'Enza

All. 4 - PIANO DI MONITORAGGIO

Metadata

Titolo	Contratto di fiume “Valle dell’Enza” – Programma di Monitoraggio
Descrizione	Il presente elaborato costituisce il Programma di Monitoraggio (PdM) di cui all’art. 5 del Documento di Intenti del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza. Tale riferimento stabilisce che il PdM rappresenta un sistema di controllo e monitoraggio periodico del CdF per verificare lo stato di attuazione delle varie fasi e delle decisioni assunte con il Contratto di Fiume e l’efficacia di queste in relazione agli obiettivi condivisi e ai risultati attesi.
Data creazione	2025-09-05
Data ultima versione	2026-04-14
Stato	Versione n. 02
Creatore	Autorità di bacino distrettuale del fiume Po - Settore Pianificazione e gestione acque, con il supporto specialistico di Studio Ecoingegno (Giancarlo Gusmaroli, Giulio Conte, Andrea Carboni e, per editing e grafica, Jacopo Saquegno)
Copertura	Ambito geografico di riferimento del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”
Fonti	-
Lingua	Italiano
Identificatore	CdF_ENZA_piano_di_monitoraggio_vs02
Formato	docx, pdf
Relazioni	
Licenza	Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0) https://creativecommons.org/licenses/by/4.0
Attribuzione	Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Contratto di fiume “Valle dell’Enza” – Programma di Monitoraggio, Versione n. 02 del 14 aprile 2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE 4

2. APPROCCIO AL MONITORAGGIO 5

2.1 RUOLO DEI PORTATORI DI INTERESSE 5
2.2 DALLA VERIFICA ALLA VALUTAZIONE 5

3. MONITORAGGIO DI PROCESSO - IMPLEMENTAZIONE 7

3.1 STATO DI ATTUAZIONE 7
3.2 RISORSE IMPIEGATE 7

4. MONITORAGGIO DI PROCESSO - QUALITÁ 9

4.1 INCLUSIONE 9
4.2 TRASPARENZA 9
4.3 GRADIMENTO 10
4.4 EFFICACIA 10

5. MONITORAGGIO DI PROCESSO - STRUMENTI 11

5.1 "PRESENZIOMETRO" 11
5.2 CHECK LIST 11
5.3 QUESTIONARI DI INDAGINE 11
5.4 QUESTIONARI DI GRADIMENTO 11
5.5 INTERVISTE 11
5.6 WORKSHOP 12

6. MONITORAGGIO DI PROCESSO - ATTUAZIONE 13

6.1 RUOLI 13
6.2 TEMPI 13
6.3 RESTITUZIONE 13

7. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE 14

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

1. INTRODUZIONE

Il monitoraggio è lo strumento che consente di acquisire informazioni circa l'andamento del percorso di attuazione del Contratto di Fiume, dopo la sottoscrizione dello stesso, al fine di verificarne l'implementazione e valutarne la performance, sia dal punto di vista del processo di governance che della realizzazione delle azioni condivise.

In particolare, il "Documento relativo alla Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume", redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume e coordinato dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del mare (oggi Ministerto dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale e dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, formalmente approvato dalla Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume istituito presso il citato dicastero, prevede tra i requisiti di base la "*attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti*".

Il presente documento è stato predisposto a supporto delle attività della Segreteria Tecnica, per favorire l'attuazione di una utile strategia di monitoraggio della fase di attuazione.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

2. APPROCCIO AL MONITORAGGIO

2.1 RUOLO DEI PORTATORI DI INTERESSE

La gestione integrata dei bacini idrografici tiene conto contestualmente delle dimensioni ambientali, sociali ed economiche del territorio interessato e rappresenta un approccio fondamentale per la tutela e l'uso sostenibile delle risorse idriche, la riduzione del rischio idraulico e da dinamica idromorfologica, la tutela ambientale e lo sviluppo locale, promuovendo una visione sistemica e partecipativa. In tale contesto, i portatori di interesse svolgono un ruolo cruciale nel monitoraggio e nella valutazione dei processi di governance. La loro partecipazione attiva e consapevole contribuisce non solo a garantire una maggiore trasparenza e responsabilità, ma anche ad assicurare che le decisioni prese rispondano alle esigenze di tutti i soggetti coinvolti.

Il monitoraggio dei processi di governance nella gestione integrata dei bacini idrografici è fondamentale per valutare l'efficacia delle politiche implementate e per identificare eventuali criticità. Esso comprende attività di raccolta dati, analisi e valutazione delle azioni messe in campo. I portatori di interesse, grazie alle loro diverse prospettive e competenze, contribuiscono a questo processo in modo significativo.

Il coinvolgimento degli stakeholder, non solo nel dialogo partecipativo ma anche nel monitoraggio della governance, garantisce un maggiore livello di trasparenza nei processi decisionali. Questo controllo sociale promuove una governance più responsabile e orientata al bene comune.

I portatori di interesse svolgono un ruolo chiave anche nella fase di valutazione delle politiche adottate. Attraverso feedback e segnalazioni, essi consentono di identificare inefficienze e di proporre eventuali miglioramenti. Questo approccio dinamico e partecipativo favorisce l'adattamento delle strategie di governance in risposta ai cambiamenti ambientali e sociali.

Nonostante i benefici del coinvolgimento dei portatori di interesse, esistono sfide significative nel mettere in pratica un monitoraggio partecipato di processo. La frammentazione delle competenze, la difficoltà di coordinamento tra diversi attori e la mancanza di risorse economiche e tecniche possono limitare l'efficienza del monitoraggio. Anche laddove queste potenziali difficoltà siano superate, permane il rischio che la partecipazione estesa al monitoraggio di processo produca una entropia di contenuti on gestibili con snellezza e operatività nel percorso di governance. Per superare queste barriere, è essenziale promuovere una cultura della cooperazione e investire in formazione e strumenti innovativi.

2.2 DALLA VERIFICA ALLA VALUTAZIONE

Il monitoraggio dei processi di governance è un elemento essenziale per garantire l'efficacia, la trasparenza e la responsabilità delle politiche e delle azioni intraprese. All'interno di questo quadro, due pratiche fondamentali si distinguono per finalità e metodologie: la **verifica di attuazione** e la **valutazione della performance**. Sebbene interconnesse, queste pratiche rispondono a esigenze diverse e si concentrano su aspetti distinti del monitoraggio, contribuendo in maniera complementare al miglioramento continuo della governance.

La **verifica di attuazione** (o verifica dell'esecuzione) è il processo mediante il quale si controlla che il percorso di governance sia stato effettivamente realizzate secondo i tempi e i modi definiti nel Documenti di Intenti.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

Questo tipo di monitoraggio si concentra principalmente sulla **conformità**. La verifica di attuazione è essenziale per identificare eventuali ritardi o ostacoli nell'esecuzione delle attività e fornire un feedback tempestivo per eventuali correzioni o aggiustamenti.

La **valutazione della performance**, invece, si concentra sui risultati ottenuti e sull'impatto delle azioni intraprese durante il processo rispetto agli obiettivi strategici di governance. Questo processo va oltre la mera verifica dell'esecuzione, ponendo l'attenzione sulla **qualità** e sull'efficacia del processo decisionale partecipato. La valutazione della performance è cruciale per determinare se gli obiettivi di governance sono stati raggiunti e fornire indicazioni per migliorare l'efficacia e la sostenibilità delle iniziative in itinere.

Nel monitoraggio dei processi di governance, verifica di attuazione e valutazione della performance non devono essere considerate pratiche alternative, ma complementari. Una verifica di attuazione ben strutturata garantisce che le basi operative siano solide, mentre una valutazione della performance approfondita assicura che le azioni intraprese abbiano generato valore e siano allineate agli obiettivi strategici. Questa sinergia è particolarmente importante nei contesti complessi, come la gestione dei bacini idrografici, dove le azioni di governance devono essere costantemente monitorate per rispondere ai cambiamenti ambientali e sociali.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

3. MONITORAGGIO DI PROCESSO - IMPLEMENTAZIONE

3.1 STATO DI ATTUAZIONE

Il primo elemento di monitoraggio è costituito dalla ricognizione dello stato di attuazione del processo partecipato dopo la sottoscrizione del Contratto di Fiume, con riferimento a comunicazione, partecipazione e monitoraggio. La tabella che segue rappresenta un possibile strumento operativo di supporto al monitoraggio dello stato di attuazione.

FASI	TIPOLOGIA	PRODOTTI	STATUS
COMUNICAZIONE	Backoffice	Piano di Comunicazione per il processo	Da avviare / in corso / concluso
	Backoffice	Identità visiva	Da avviare / in corso / concluso
	Backoffice	Roll-up	Da avviare / in corso / concluso
	Backoffice	Pagina web	Da avviare / in corso / concluso
	Backoffice	Canale/i social	Da avviare / in corso / concluso
	Backoffice	Comunicati stampa	Da avviare / in corso / concluso
PARTECIPAZIONE	Outreach	Indagini territoriali	Da avviare / in corso / concluso
	Outreach	Incontri Assemblea di bacino	Da avviare / in corso / concluso
	Outreach	Incontri Comitato dei sottoscrittori	Da avviare / in corso / concluso
	Outreach	Incontri Segreteria tecnica	Da avviare / in corso / concluso
	Backoffice	Incontri Segreteria tecnica	Da avviare / in corso / concluso
MONITORAGGIO	Outreach	Indagini territoriali	Da avviare / in corso / concluso
	Backoffice	Report di Monitoraggio per il processo	Da avviare / in corso / concluso

Si evidenzia la possibilità di introdurre indicatori più dettagliati rispetto a quello di mera condizione di attuazione, al fine di disporre di una informazione più precisa sullo stato del processo di governance. A mero titolo di esempio, gli incontri del processo partecipato possono essere misurati in termini di numero attuato rispetto al previsto o numero di partecipanti effettivi rispetto agli attesi.

3.2 RISORSE IMPIEGATE

Accanto al rilievo dello stato di attuazione dei prodotti attesi dal percorso di governance, di cui al paragrafo precedente, è opportuno rilevare lo sforzo impiegato per la relativa implementazione. Questo consente di rapportare prodotti e risorse al fine di ricavare una valutazione di efficienza del processo, eventualmente adottando dei valori target da traguardare. A mero titolo di esempio, si può assumere che per la realizzazione di X incontri partecipati vengano impiegate risorse nella misura di Y giornate/uomo di personale interno all'amministratore organizzatrice, Z sedi da K posti e un impegno economico pari a U in termini di servizi esterni (p.es. per catering e facilitazione). Rapportando il numero X di incontri realizzati rispetto alla somma delle risorse Y Z U impiegate, si può ottenere una valutazione di efficienza dell'azione nel processo di

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

governance. Aggregando indicatori simili riferiti ad altre componenti del percorso partecipato, si possono ottenere indici sintetici di valutazione.

Di seguito si propongono alcune variabili da monitorare per il computo delle risorse impegnate.

RISORSE UMANE

SOGGETTO	**TIPOLOGIA**	**QUANTITÀ**	**IMPEGNO**
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	Interne	n. di persone	mesi/uomo
	Esterne (consulenti)	n. di persone	mesi/uomo
Regione Emilia Romagna	Interne	n. di persone	mesi/uomo
…	….	n. di persone	mesi/uomo

Verranno rilevate le tipologie di professionalità introdotte nell'ambito della segreteria tecnica per ambito disciplinare e competenze.

RISORSE LOGISTICHE

Verranno rilevati gli Enti che avranno messo a disposizione gli spazi per l'organizzazione degli incontri del percorso decisionale partecipato.

RISORSE STRUMENTALI

Verranno rilevati gli strumenti di lavoro in modalità online/offline.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

4. MONITORAGGIO DI PROCESSO - QUALITÁ

4.1 INCLUSIONE

Il primo risultato atteso del processo di governance, utilizzabile per una valutazione di efficacia dello stesso, afferisce al tema dell'inclusione dei portatori di interesse. Si propone di seguito una possibile griglia di monitoraggio, con specificazione degli attributi e degli indicatori.

	QUANTITÀ	CONTINUITÀ	RAPPRESENTATIVITÀ	ETEROGENEITÀ
ADESIONE	numero di soggetti aderenti al Contratto di Fiume rispetto al numero di soggetti aderenti al Documento di Intenti	durata dell'adesione al Contratto di Fiume rispetto alla durata dell'accordo (*)	numero di tipologie di soggetti aderenti al Contratto di Fiume rispetto al numero di tipologie dei soggetti aderenti al Documento di Intenti	numero di soggetti aderenti al Contratto di Fiume rispetto al numero di soggetti individuati per ciascuna tipologia di soggetti
PRESENZA (assoluta)	numero di soggetti partecipanti al processo rispetto al numero di soggetti individuati	durata della presenza al processo partecipato rispetto alla durata del processo partecipato (*)	numero di tipologie di soggetti aderenti al Contratto di Fiume rispetto al numero di tipologie dei soggetti aderenti al Documento di Intenti	numero di soggetti partecipanti al processo rispetto al numero di soggetti individuati per ciascuna tipologia di soggetti
PRESENZA (relativa)	numero di soggetti partecipanti al processo rispetto al numero di soggetti aderenti al Contratto di Fiume	numero di delegati partecipanti al processo rispetto al numero di soggetti partecipanti (**)	numero di tipologie di soggetti partecipanti al processo rispetto al numero di tipologie di soggetti aderenti al Contratto di Fiume	numero di soggetti partecipanti al processo rispetto al numero di soggetti aderenti al Contratto di Fiume per ciascuna tipologia di soggetti

(*) si considerano valori specifici per ogni soggetto aderente e valori massimo, medio, minimo e percentile per ciascuna tipologia di soggetti aderenti e per l'insieme dei soggetti aderenti

(**) si considerano valori specifici per ogni soggetto partecipante e valori massimo, medio, minimo e percentile per l'insieme dei soggetti partecipanti

4.2 TRASPARENZA

Il secondo risultato atteso del processo di *governance*, utilizzabile per una valutazione di efficacia dello stesso, afferisce al tema della trasparenza nei confronti dei portatori di interesse. Si propone di seguito una possibile griglia di monitoraggio, con specificazione degli attributi e degli indicatori.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

ATTRIBUTO	STATUS
Accordo (Contratto di Fiume)	presente/assente
Modalità di adesione	presente/assente
Invito all'adesione	presente/assente
Accessibilità ai materiali	presente/assente
Resoconto degli incontri	presente/assente
Resoconto del monitoraggio	presente/assente

4.3 GRADIMENTO

Il terzo risultato atteso del processo di governance, utilizzabile per una valutazione di efficacia dello stesso, afferisce al tema del gradimento da parte dei portatori di interesse. Si propone di seguito una possibile check-list di monitoraggio, da implementarsi tramite questionari di gradimento (evento/specifici e complessivi per fase/processo) da proporre ai portatori di interesse in relazione a:

- (qualità della) organizzazione;
- (soddisfazione delle) aspettative;
- utilità (della partecipazione);
- conduzione (dell'incontro);
- (possibilità di) interazione;
- (adeguatezza dei) materiali;
- condivisione (dei riusltati).

4.4 EFFICACIA

La valutazione di efficacia del processo di *governance* durante l'attuazione può essere implementata rapportando gli indicatori di cui ai tre paragrafi precedenti con gli indicatori di attuazioni del capitolo precedente.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

5. MONITORAGGIO DI PROCESSO - STRUMENTI

5.1 "PRESENZIOMETRO"

Il "presenziometro" è uno strumento per il monitoraggio delle presenze durante le varie tappe (eventi, incontri, ecc.) del processo partecipato, teso a registrare quali e quanti enti/organizzazioni intervengono con almeno un delegato. L'analisi delle presenze nel tempo e per categoria di portatore di interesse consente di avere il polso dell'interesse e dell'impegno verso il percorso di governance, potendo intervenire per una efficace gestione del coinvolgimento attivo.

5.2 CHECK LIST

Come visto nei capitoli precedenti, l'utilizzo di *check list* consente di individuare gli aspetti chiave del percorso di governance che si intendono seguire e disporre di uno strumento snello e operativo per il monitoraggio di questi. I punti della check list possono essere resi con indicatori non di mera assenza/presenza, offrendo una visione più dettagliata dell'andamento del processo.

5.3 QUESTIONARI DI INDAGINE

La proposizione ai portatori di interesse di questionari di indagine consente di rilevare in modo anche dettagliato informazioni utili alla progettazione, conduzione e restituzione del processo di governance. Una equilibrata suddivisione di quesiti chiusi e aperti facilita tanto l'elaborazione statistica dei rilievi raccolti quanto la comprensione anche approfondita dei contributi espressi.

5.4 QUESTIONARI DI GRADIMENTO

Come visto nei paragrafi precedenti, il gradimento da parte dei portatori di interesse è una componente significativa per la valutazione dell'efficacia del processo di governance. La somministrazione di questionari di gradimento può essere effettuata in occasione di tutte le iniziative del percorso partecipato ovvero in occasione delle più significative o di un numero ancora più ristretto ma rilevando il gradimento complessivo su intere fasi di lavoro.

5.5 INTERVISTE

Il dialogo aperto, in presenza o a distanza, con i portatori di interesse può consentire una comprensione prossimale di posizioni, interessi e opinioni, anche in relazione all'andamento della governance del Contratto di Fiume. Si tratta di una opzione particolarmente onerosa da organizzare, raccomandabile in situazioni di

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

forte conflittualità, eventualmente circostanziabile a un numere ristretto di portatori di interesse (opinion leader, attori significativi, soggetti conflittuali).

5.6 WORKSHOP

Il workshop è una seduta di lavoro in cui i partecipanti operano alla pari, senza alcuno di essi con ruolo di leader o detentori predefinito di conoscenze privilegiate, in cui l'operazione di ascolto e confronto avviene collegialmente invece che bilateralmente. Si tratta di una forma evoluta di monitoraggio, che prevede una forte assunzione di responsabilità da parte dei portatori di interesse, che può essere organizzata con sussidio di facilitatore oppure autogestita dai partecipanti.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

6. MONITORAGGIO DI PROCESSO - ATTUAZIONE

6.1 RUOLI

Il monitoraggio di processo viene condotto dalla Segreteria Tecnica del Contratto di Fiume “Valle dell’Enza”. Come evidenziato nei capitoli precedenti, il ruolo centrale viene comunque dato ai portatori di interesse, secondo l’approccio del monitoraggio partecipato.

6.2 TEMPI

Il monitoraggio di processo avviene con continuità durante l’intero arco del percorso di *governance*. Vengono comunque individuate delle tappe discretizzate per il rilevamento delle informazioni, tanto più fitte quanto più delicato e critico è il percorso, con momenti di sintesi, restituzione e condivisione assembleare da prevedersi almeno con cadenza annuale.

6.3 RESTITUZIONE

La restituzione degli esiti del monitoraggio è opportuno che avvenga in formato sinottico, con il sussidio di tabelle e grafici, accompagnato da una parte narrativa utile all’interpretazione dei dati. L’utilizzo di diapositive per la condivisione dei report può essere di sussidio. Nel periodo di attuazione del Contratto di Fiume possono essere identificate *milestone* in occasione della quale produrre una sintesi complessiva del monitoraggio (p.es. al 50% e al 100% del periodo di attuazione, pari al quinquennio).

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -

7. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE

Il monitoraggio di attuazione è stato strutturato come questionario (in formato digitale) da somministrare ai soggetti sottoscrittori responsabili dell'attuazione di una o più azioni del Contratto di Fiume, ovvero ai soggetti compilatori delle rispettive schede di azione, con riferimento agli aspetti riportati di seguito:

- riferimenti anagrafici del compilatore del questionario;
- individuazione dell'azione oggetto di monitoraggio (per asse tematico e codice di riferimento);
- stato di attuazione dell'azione;
- coinvolgimento del partenariato specifico per l'azione e modalità/qualità dell'interazione;
- conferma o eventuale aggiornamento del fabbisogno economico;
- informazioni sull'individuazione e sul reperimento della copertura finanziaria;
- coerenza con gli obiettivi del Contratto di Fiume;
- considerazioni sull'implementazione dell'azione e della fase attuativa del Contratto di Fiume.

Il modello del questionario di cui sopra è riportato al seguente link:

https://forms.gle/E94Cs81VmYmkZwj86

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 25/05/2026.0000023.I.6 -